

PROVINCIA DI LIVORNO

Relazione dell'Organo di revisione economico- finanziaria al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020

L'Organo di revisione

DOTT. LAURO ALESSANDRI

DOTT. PAOLO FABBRINI

RAG. ARDITO FERRONI

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2020

Verbale n. 58 del 12 APRILE 2021

PROVINCIA DI LIVORNO

Organo di revisione economico-finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

L'anno 2021 il giorno 12 del mese di Aprile alle ore 14.00 in audio videoconferenza , si è riunito l'Organo di revisione **economico-finanziaria** con la presenza dei Sigg.ri:

DOTT LAURO ALESSANDRI	Presidente
DOTT PAOLO FABBRINI	Revisore
RAG ARDITO FERRONI	Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione **economico-finanziaria**, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- dato atto che in data 6 aprile 2021 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal [Dlgs. n. 118/11](#) e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare [all'art. 239, comma 1, lett. d](#));
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della [Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione](#)*", approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibere nn. 8 e 9 dell'28 maggio 2020.

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020, della Provincia di LIVORNO , che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

DOTT LAURO ALESSANDRI	Presidente
-----------------------	------------

Allegato al verbale n. 58 datato 12 Aprile 2021 dell'Organo di revisione della

PROVINCIA DI LIVORNO

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Premesso

che L'Organo di Revisione ha proceduto alla esame della documentazione inviata via mail dall'Ente, ma non ha potuto procedere alla sistematica verifica in presenza ed in contraddittorio dei dati con i Responsabili dell'Ente , anche utilizzando la tecnica del campionamento casuale , in quanto le misure di contenimento attuate dagli enti pubblici al fine di diminuzione degli effetti dell'epidemia da Covid-19 ed il tempo ristretto a disposizione non hanno consentito l'accesso presso gli uffici;

che le informazioni così fornite dai responsabili dell'Ente saranno acquisite (compatibilmente all'evoluzione della situazione pandemica) e troveranno conferma nelle carte di lavoro riportate agli atti, secondo la tecnica di campionamento ed escludendo gli importi non produttivi di effetti sul rendiconto.

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020, consegnato in data 6 aprile 2021, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4](#), del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati Siope;

- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione non risulta presente in quanto non ricorre la fattispecie indicata;
- o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- p) la Nota integrativa;
- q) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);
- c) dall'inventario generale;
- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui la Provincia fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio.....p.	7
1. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione	p. 7
2. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento	p. 8
3. Incarichi a pubblici dipendenti	p. 9
4. Incarichi a consulenti esterni	p. 9
5. Elenco beneficiari di provvidenze economiche	p. 9
6. Contributi straordinari ricevuti	p. 9
7. Attività contrattuale	p. 9
8. Amministrazione dei beni	p. 10
9. Adempimenti fiscali	p. 11
10. Pareggio di bilancio	p. 13
11. Verifiche di cassa	p. 16
12. Tempestività dei pagamenti.....p.	17
13. Referto per gravi irregolarità	p. 17
14. Controlli sugli Organismi partecipati.....p.	17
15. Esternalizzazione di servizi	p. 20
16. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare	p. 20

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo.....p.	21
2. Riepilogo generale per Titoli (competenza e cassa).....p.	21
3. Servizi per conto terzi.....p.	27
4. Proventi contravvenzionali	p. 29
5. Andamento della riscossione su residui delle Entrate.....p.	29
6. Spesa del personale.....p.	31
7. Contenimento delle spese.....p.	34
8. Indebitamento.....p.	34
9. Debiti fuori bilancio.....p.	35
10. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo.....p.	35
11. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	p. 36
12. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli indicatori.....p.	36
13. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti	p. 38
14. Variazioni di bilancio.....p.	38

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria	p. 39
1.1 Quadro generale riassuntivo.....p.	39
1.1 Risultato d'amministrazione.....p.	40
1.2 Equilibrio di competenza della gestione corrente.....	p. 44
1.3 Risultato di cassa.....p.	44
2. Contabilità economico patrimoniale.....p.	45
3. Relazione sulla gestione.....p.	45
4. Referto del controllo di gestione.....p.	53

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere **favorevole** sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2020 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio Provinciale in data 30 marzo 2020 con Deliberazione n. 4.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162](#) del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 27 del 26/11/2020, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dal Presidente della Provincia con la Decreto n. 38 del 31 marzo 2020, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2020, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste [dall'art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del [Dlgs. n. 118/11](#)).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare ([artt. 180, comma 3](#), e [185, comma 2](#), del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, *trovano* corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi *sono* stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento*";
- *sono* stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. [179](#), [183](#), [189](#), [190](#), del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2020;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria *sono* state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture *sono* state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex [art. 5, del Dlgs. n. 446/1997](#));
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'[art. 17-ter del Dpr. n. 633/1972](#);
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- *sono* stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;
- i libri contabili *sono* stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- *sono* trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2020 ed al rendiconto della gestione 2019 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al

riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2019 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio"*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dal Decreto del Presidente n. 32 del 24 marzo 2021, sulla quale l'Organo di revisione **ha già espresso parere in data 23 marzo 2021 verbale n. 57** ; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- non sono stati affidati incarichi ai pubblici dipendenti nel corso dell'esercizio concluso .

5. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2020 non sono stati affidati incarichi a consulenti esterni tranne quelli resi obbligatori da previsioni normative .

Per questa ragione l'Ente fa rilevare che non è stato predisposto un analitico rapporto informativo sugli incarichi affidati nel corso dell'anno 2020 e quindi non è stato trasmesso entro il 31 gennaio 2021 ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno di cui al D.Lgs n.86/1999.

Si invita l'Ente a provvedere in merito .

6. Elenco beneficiari di provvidenze economiche

Si rileva che tali dati non sono più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n. 97/2016 .

7. Contributi straordinari ricevuti

Si rileva che l'Ente non ha ottenuto nel periodo contributi straordinari .

L'Organo di revisione attesta che l'Ente **non ha per questo provveduto**, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2020, ai sensi [dell'art. 158 del Tuel](#)¹, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

8. Attività contrattuale

L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2020, controlli a campione sull'attività contrattuale della Provincia , per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;

¹

- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;
- se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

Sempre a campione, l'Organo di revisione ha verificato che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

L'Organo di revisione ha altresì accertato che nei provvedimenti (determinazioni) di aggiudicazione dei singoli appalti e/o forniture è stato sempre indicato il ribasso d'asta accertato in sede di gara e si è provveduto a ridurre del corrispondente importo l'originario impegno di spesa.

L'Organo di revisione ha rilevato come i contratti siano stati stipulati, mantenuti e riaggiornati al fine di non recare danni patrimoniali all'Ente, anche per mancato guadagno.

L'Organo di revisione ha verificato che gli incentivi per funzioni tecniche sono correttamente calcolati ai sensi di quanto previsto dall'[art. 113 del Dlgs. n. 50/2016](#), e dal Regolamento interno in materia.

Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione, dopo aver preso visione dei nominativi degli assegnatari della gestione dei beni, nella persona del Sig. Lelio Francechi con Decreto del Presidente n. 52/2020 ha verificato, tramite controlli a campione, se:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone adeguato;
- i beni patrimoniali della Provincia sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono adeguati alle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;
- sono state eseguite, tempestivamente, le procedure di esproprio per ragioni di pubblica utilità.

L'Organo di revisione attesta che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'art. 58 del DL n. 112/2008¹. Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con **Decreto del Presidente n. 4 del 30/03/2020** ha approvato **l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"**, con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente, con Decreto del Presidente n. 38 del 7 Aprile 2021, ha adottato **"Piani triennali"** per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

¹

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente Locale **non** ha reso pubblici, attraverso il proprio sito *internet*, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento e **non** ha comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, i dati relativi ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio sui quali insistono diritti reali o che comunque sono nelle sue disponibilità, indicandone la consistenza complessiva e gli oneri e i proventi connessi.

I Responsabili dell'Ente, al rilievo posto dall'Organo di Revisione, riferiscono in merito che nel periodo 2020, periodo di chiusura totale dell'Ente per effetto della pandemia, è stato effettuato una modifica della macrostruttura con Decreto Presidenziale n. 52 del 30 Aprile 2020 con la quale veniva assegnato ad un nuovo responsabile il Servizio del Patrimonio, e ciò per motivi di organizzazione del lavoro, non ha consentito questo adempimento.

Si invita l'Ente a provvedere quanto prima in tal senso.

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi [dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/1973](#), atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
 - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti ([art. 28, Dpr. n. 600/1973](#)), e per indennità di esproprio ([art. 11, Legge n. 413/1991](#)), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato ([art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000](#));
 - è stato presentato il Modello 770/2020, controfirmato dal Presidente dell'Organo di Revisione e dai due membri effettivi, per via telematica in data 22/10/2020 senza riscontrarvi alcuna irregolarità;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2020, elaborate sulla base del Modello CU 2019;
 - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2021, elaborate sulla base del Modello CU 2020;
 - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2020 il nuovo Modello CU 2020, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente per i professionisti entro il 31 ottobre 2020, termine poi prorogato al 10 dicembre 2020) versate nell'anno 2019. Il tutto in vista della presentazione, entro il 10 dicembre 2020 (a seguito di proroga), del Modello 770/2020;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge*, introdotte dal [comma 629 della Legge di Stabilità 2015](#), come modificate dall'art. 1 del Dl. n. 50/17 e dei successivi Provvedimenti Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi

software, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2020, del pro-rata effettivo anno 2020 e della Dichiarazione Iva 2021, in scadenza il 30 aprile 2021;

- l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali ex [art. 21-bis, DL. n. 78/2010](#) e, se dovuti, gli spesometri, trimestrali o semestrali, ex [art. 21, DL. n. 78/2010](#), riferite all'anno 2020, entro le scadenze di legge;
- verrà presentata telematicamente, nei termini previsti, la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2020, e verrà verificato più nello specifico:
 - che la stessa sia completa;
 - che siano state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
 - che sia stato correttamente calcolato il pro-rata;
 - che i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;

- il credito risultante dalla Dichiarazione Iva predisposta ma non ancora inviata corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;
- nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
- nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".

Viene dato atto inoltre che la Provincia, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, *non ha optato* per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'[art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972](#);

- è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'[art. 17-ter, del Dpr. n. 633/1972](#) (introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/14, attuato dal [Dm. 23 gennaio 2015](#) e illustrato dalla [Circolare AdE n. 15/E del 2015](#)) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal [Dm. 23 gennaio 2015](#);
- è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui all'[art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/1972](#) (modificato dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 - Legge n. 190/2014, ed illustrato dalle Circolari Agenzia delle Entrate n. [14/E](#) e n. [37/E](#) del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;
- nel 2020 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui [all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013](#);
- è stata verificata la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali oppure, dal 1° luglio 2018, verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
- è stata verificata la corretta rilevazione delle restanti fatture di vendita in formato elettronico emesse verso privati, in formato B2B e B2C ;

- ***l'Irap***, l'Organo di revisione dà atto che:

- ***non è stata*** esercitata l'opzione ex [art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/1997](#), e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi [dell'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);
- a seguito dell'opzione ***non*** esercitata l'Ente Locale ***non*** :
 1. ha seguito le disposizioni dettate [dall'art. 1, comma 2, del Dpr. n. 441/1997](#), sui "comportamenti concludenti", secondo le quali l'opzione deve essere esercitata con

- apposita determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio, entro i termini del primo versamento mensile;
2. è stata valutata la convenienza ad optare per uno o più servizi rilevanti ai fini Iva per la determinazione della base imponibile con i criteri del valore della produzione netta;
 3. unitamente alla convenienza è stata valutata la possibilità operativa di pervenire alla determinazione del Conto economico del servizio o dei servizi, classificato ai sensi [dell'art. 2425, del Cc.](#), ai fini della determinazione della base imponibile;
 4. l'opzione espressa nell'esercizio precedente è stata segnalata nel quadro VO della Dichiarazione annuale Iva;
 5. si è tenuto conto che l'opzione esercitata nel passato vincola l'Ente per un triennio;
 6. ai fini Iva le attività optate sono rilevate con contabilità separata ex [art. 36, del Dpr. n. 633/1972](#);
 7. per annotare le operazioni che generano elementi positivi e negativi di reddito rilevanti ai fini della quantificazione della base imponibile Irap si utilizza uno dei seguenti sistemi:
 - a) scritture contabili ai fini Iva, rettifiche ed integrate¹;
 - b) prospetto di conciliazione del servizio o dei servizi²;
 - c) contabilità analitica del servizio o dei servizi.

L'Organo di revisione, inoltre, ha verificato che:

- Non è stata ridotta nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap 2020, Modello IQ "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" ex [art. 10-bis, comma 1, Dlgs. n. 446/1997](#), e quello "contabile" ex [art. 10-bis, comma 2, del citato Dlgs. n. 446/1997](#)) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato in quanto non ricorreva la fattispecie ([art. 11, Dlgs. n. 446/1997](#));
- è stata presentata in data 27/11/2020 per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2020 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine del 10 dicembre 2020 (a seguito di proroga).

9. Pareggio di bilancio

10. La Legge di bilancio 2019 con i [commi da 819 a 827](#) ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

¹ Nelle ipotesi sub a) e b) occorre verificare se sono state predisposte apposite scritture o carte di lavoro da conservare per tutto il periodo previsto per l'accertamento.



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	305.288,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.458.762,94
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	43.227.872,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.627.655,66
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	318.203,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.835.481,71
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	16.539,72 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		5.276.517,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.753.818,75 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.030.336,55
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		7.030.336,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.030.336,55



VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.848.937,85
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.965.109,22
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.329.941,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.422.138,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.649.765,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.835.481,71
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		1.907.566,34
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.907.566,34
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.907.566,34

**VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		8.937.902,89
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	1.910.279,92
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.474.154,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.553.468,16
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-1.582.019,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.135.487,75

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.030.336,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidita' (H)	(-)	1.753.818,75
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		5.276.517,80

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (econo^{mo}, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, *verificandone la regolarità*.

- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che [l'art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2020 sono state adottate:

- le *"opportune misure organizzative"* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'*"accertamento preventivo"*, a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le *"opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi"*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002, e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali, rilevando che il tempo medio di pagamento per l'anno 2020 è di 17 giorni.

14Referto per gravi irregolarità

Non sono state rilevate nel corso dell'esercizio gravi irregolarità.

Controlli sugli Organismi partecipati.

L'Organo di revisione non è stato incaricato di svolgere e non ha effettuato controlli sugli organismi partecipati.

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31 dicembre 2020, con Deliberazione n. 35 del 18/12/2020, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019 ([ex art. 20 del Dlgs. n. 175/2016](#)) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul "Portale Tesoro", nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018,;

L'Organo di revisione, fa presente che l'Ente ha provveduto a comunicare al Mef gli atti adottati nel 2020, ai sensi dell'[art. 20 del Dlgs. n. 175/2016](#), mediante l'applicativo "Partecipazioni" sul Portale del Tesoro, nonché alla trasmissione degli stessi alla Sezione competente della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione prende atto che:

- ai sensi e per gli effetti degli artt. [147, comma 2, lett. d\) ed e\)](#), e [147-quater del Tuel](#), l'Ente ha implementato un sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate;

- il predetto controllo interno delle Società è stato affidato ad una struttura interna dell'Ente ed ha generato un flusso di informazioni che ha rilevato i seguenti aspetti: - i rapporti finanziari tra l'Ente partecipante e la Società; - la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'Organismo societario; - il contratto di servizio; la qualità dei servizi; - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

L'Organo di revisione prende atto che :

- che le spese impegnate e imputate nel 2020 riferite agli Organismi partecipati per “Oneri per coperture di disavanzi o perdite” e per “Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione” [Macroaggregato “Altri trasferimenti in conto capitale” (U 02.04.00.00.000)] non sono state sommate alle spese correnti di competenza ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio (parte corrente) ex [art. 162, comma 6, del Tuel](#) in quanto non ricorre la fattispecie ;
- che nei bilanci e rendiconti relativi al 2019 dei seguenti Organismi partecipati , attualmente trasmessi e pervenuti all'Ente , sono stati registrati disavanzi o perdite nella misura di seguito riportata:
 - 1) Centrale del latte d'Italia socio unico della Centrale del latte della Toscana Ammontare perdita Euro 3.352.720;

Si invita l'Ente ad adoperarsi per farsi trasmettere ed ottenere in tempo utile la documentazione dei bilanci da parte di tutti gli Organismi partecipati.

- che nel 2020 risultano in essere procedure di liquidazione volontaria o scioglimento nei seguenti Organismi partecipati:
 - Promozione e Sviluppo Val di Cecina s.r.l
 - Ce.val.co spa
 - Elba Fly S.c.r.l.
 - Consorzio Interprovinciale per la gestione del Parco di Montioni
- che nel 2020 l'Ente ha effettuato la dismissione dei seguenti Organismi partecipati :

In data 22/9/2020 l'Ente ha ceduto a Regione Toscana n. 3862 azioni della società Fidi Toscana al prezzo di vendita di euro 67.314,66;

che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio di previsione 2020 in apposito fondo vincolato per copertura perdite o saldi finanziari negativi registrati da Aziende speciali, Istituzioni e Società partecipate somme per Euro 41.303,12 come evidenzia la seguente tabella :

calcolo fondo rischi partecipate 2020			
società	%partecipazione	perdita	quota rischio copertura perdita
centrale del latte d'italia	0,57	3.352.720,00	19.110,50
ce val co	2,45	50.425,00	1.235,41

consorzio montioni	25,05	2.517,00	630,51
spil	1,53	1.328.542,00	20.326,69
			41.303,12

L'accantonamento al fondo "de quo", che non è oggetto di impegno, è confluito nel risultato di amministrazione come quota accantonata:

che le quote accantonate nel risultato di amministrazione a seguito degli stanziamenti di cui al punto precedente sono congrue rispetto ai risultati di bilancio conseguiti dai citati Organismi partecipati;

- che l'Ente non ha posto in essere garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore di Organismi partecipati;
- che l'Ente non ha operato cancellazioni di debiti e/o crediti verso Organismi partecipati;
- che l'Ente *ha rispettato* il disposto normativo contenuto nell'[art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/2016](#), che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- che l'Ente *ha* aggiornato entro il 31 dicembre 2020 il Gruppo Amministrazione pubblica e l'Elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento ai sensi del punto n. 2 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 dal [Dlgs. n. 118/2011](#));
- che l'Ente *ha* comunicato agli Enti e alle società nel perimetro di consolidamento che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato dell'esercizio 2020;
- che l'Ente *ha* trasmesso agli organismi di cui al punto precedente le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, **seppur con comunicazione informale**.

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito *internet*;
- *illustra* l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. [151, comma 6, del Tuel](#), con riferimento all'art. [11, comma 6, lett. h\) e i\)](#), del Dlgs. n. 118/11);
- al rendiconto, giusta applicazione dell'[art. 227, comma 5, lettera a\), del Dlgs. n. 267/2000](#), è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#), relativi al penultimo esercizio antece-

dente a quello cui il rendiconto viene approvato [tali documenti contabili devono essere allegati al rendiconto qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto *illustra* gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate tutt'ora in corso, avviata con lettera indirizzata alla società Provincia di Livorno sviluppo srl prot. n. 4762 del 29/3/2021 a cui ha fatto seguito la nota di risposta prot. N. 0149 dell'8/4/21. All'uopo l'Organo di revisione dichiara *di non aver asseverato* la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e l'Ente strumentale di riferimento, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa *non è stata ancora asseverata* dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. [151, comma 6, del Tuel](#), e [11, commi 4, lett. o\), e comma 6, lett. j\)](#), del Dlgs. n. 118/2011);

In relazione a quanto sopra si prende atto che gli organi dell'Ente hanno inviato richiesta , che alla data attuale, non ha ancora ricevuto risposta .

•

17. [Esternalizzazione ed affidamenti di servizi](#)

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *non ha* effettuato nell'esercizio 2020 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare

Ai sensi di quanto previsto all'[art. 239, comma 1, lett. a\), del Tuel](#), l'Organo di revisione, preso atto che **lo Statuto** ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che nel corso dell'anno 2020 l'Organo di revisione stesso ha prestato all'Organo consiliare la propria collaborazione con riferimento alle seguenti situazioni:

non è stata richiesta all'Organo di Revisione una specifica attività di collaborazione.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA					
TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE DEF. 2020	CONSUNTIVO 2020
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
101: Imposte tasse e proventi assimilati	27.031.724,08	27.085.436,75	30.513.142,37	25.832.317,12	24.559.698,69
104: Compartecipazioni di tributi	573,90	0,00	1.000,00	1.000,00	1,81
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	27.032.297,98	27.085.436,75	30.514.142,37	25.833.317,12	24.559.700,50
TRASFERIMENTI CORRENTI					
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	4.343.920,29	6.577.912,59	7.232.275,14	15.830.882,15	14.159.452,82
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2,25	0,00	1.000,00	16.713,46	16.713,46
103: Trasferimenti correnti da Imprese	157.059,44	156.779,80	166.872,00	167.169,00	110.278,20
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	132.806,55	288.888,19	403.285,25	514.881,03	299.701,44
TOTALE TITOLO 2	4.633.788,53	7.023.580,58	7.808.432,39	16.534.645,64	14.591.145,92
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	1.284.087,41	1.963.926,36	1.673.060,00	1.684.777,80	1.245.102,54
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	5.271.543,45	4.769.293,82	4.645.500,00	4.645.500,00	2.261.944,02
300: Interessi attivi	10.514,32	7.211,69	13.300,00	14.078,69	5.258,72
400: Altre entrate da redditi da capitale	123.908,85	163.345,00	163.345,00	163.345,00	0,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	77.954,76	772.855,57	902.667,65	924.841,68	564.721,15
TOTALE TITOLO 3	6.768.008,79	7.676.632,44	7.397.872,65	7.432.543,17	4.077.026,43
TOTALE ENTRATE CORRENTI	38.434.095,30	41.785.649,77	45.720.447,41	49.800.505,93	43.227.872,85
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	2.659.917,04	1.913.781,60	5.020.922,19	8.417.975,05	7.691.986,02
300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	1.048.817,59	0,00	0,00	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	0,00	31.333,35	1.224.300,00	1.224.300,00	23.553,60
500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	2.659.917,04	2.993.932,54	6.245.222,19	9.642.275,05	7.715.539,62

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	67.314,66	67.314,66
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	67.314,66	67.314,66
ACCENSIONE PRESTITI					
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	0,00	0,00	547.087,08	547.087,08	547.087,08
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	547.087,08	547.087,08	547.087,08
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Entrate per partite di giro	7.124.673,37	3.484.195,70	8.807.700,00	8.807.900,00	3.010.455,16
Entrate per partite conto terzi	234.041,84	376.707,77	1.805.617,52	1.805.617,52	921.516,37
TOTALE TITOLO 9	7.358.715,21	3.860.903,47	10.613.317,52	10.613.517,52	3.931.971,53
TOTALE ACCERTAMENTI	48.452.727,55	48.640.485,78	63.126.074,20	70.670.700,24	55.489.785,74

SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE DEF. 2020	CONSUNTIVO 2020
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	6.192.055,67	5.600.873,27	6.501.205,94	6.397.712,28	5.480.183,67
Imposte e tasse a carico dell'Ente	638.743,82	721.369,86	713.012,43	699.134,42	612.714,32
Acquisto di beni e di servizi	10.396.796,05	11.155.927,02	12.140.297,60	16.678.157,66	8.478.061,13
Trasferimenti correnti	17.948.426,97	20.353.503,36	19.579.485,94	21.451.361,67	19.369.921,15
Interessi passivi	328.723,83	290.089,83	254.528,30	254.528,30	242.836,51
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.614,88	42.503,60	12.500,00	65.513,83	36.253,18
Altre spese correnti	444.072,13	409.518,94	2.623.003,84	2.941.207,49	407.685,70
TOTALE TITOLO 1	35.985.433,35	38.573.785,88	41.824.034,05	48.487.615,65	34.627.655,66
SPESE IN C/CAPITALE					
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.127.287,53	3.419.058,31	10.506.904,07	10.833.255,84	7.546.656,98
Contributi agli investimenti	2.291.142,25	1.106.935,19	0,00	40.000,00	40.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	940.818,25	0,00	1.835.481,71	1.835.481,71
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	500.316,04	3.649.765,11	0,00
TOTALI TITOLO 2	4.418.429,78	5.466.811,75	11.007.220,11	16.358.502,66	9.422.138,69
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	665.855,43	697.124,83	725.455,92	625.455,92	16.539,72
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	665.855,43	697.124,83	725.455,92	625.455,92	16.539,72
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Uscite per partite di giro	4.603.924,31	3.484.195,70	8.807.700,00	8.807.900,00	3.010.455,16
Uscite per partite conto terzi	2.754.083,31	376.707,77	1.805.617,52	1.805.617,52	921.516,37
TOTALE TITOLO 6	7.358.007,62	3.860.903,47	10.613.317,52	10.613.517,52	3.931.971,53

TOTALE IMPEGNI	48.427.726,18	48.598.625,93	64.170.027,60	76.085.091,75	47.998.305,60

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

1. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2019 - 2020

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Rendiconto 2020 (A)	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A %
	Fpv per spese correnti	competenza	394.384,87	305.288,63	305.288,63			
	Fpv per spese c/capitale	competenza	6.677.958,44	2.965.109,22	2.965.109,22			
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza	6.817.309,30	3.602.756,60	3.602.756,60			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	27.085.436,75	25.833.317,12	24.559.700,50			
		cassa	30.449.101,28	28.249.943,46	28.249.943,46	21.952.901,58	2.413.942,16	77,71
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	7.023.580,58	16.534.645,64	14.591.145,92			
		cassa	9.707.790,55	17.662.683,42	17.662.683,42	13.297.065,31	509.771,08	75,28
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	7.676.632,44	7.432.543,17	4.077.026,43			
		cassa	16.945.398,28	17.898.308,46	17.898.308,46	2.372.831,38	987.755,31	13,26
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	2.993.932,54	9.642.275,05	7.715.539,62			
		cassa	14.127.160,45	13.742.045,34	13.742.045,34	2.367.697,92	2.664.507,29	17,23
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	0,00	67.314,66	67.314,66			
		cassa	0,00	67.314,66	67.314,66	67.314,66	0,00	100,00
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	0,00	547.087,08	547.087,08			
		cassa	676.122,04	1.215.209,12	1.215.209,12	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	0,00	0,00			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	3.860.903,47	10.613.517,52	3.931.971,53			
		cassa	10.993.226,82	10.681.439,43	10.681.439,43	3.841.775,95	0,00	35,97
	Totale generale entrate	competenza	48.640.485,78	70.670.700,24	55.489.785,74			
		cassa	82.898.799,42	89.516.943,89	89.516.943,89	43.899.586,80	6.575.975,84	49,04

TITOLO	Denominazione			Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Rendiconto 2020
	Disavanzo di amministrazione			-----	1.458.762,94	1.458.762,94
TITOLO I	Spese correnti		competenza	38.573.785,88	48.487.615,65	34.627.655,66
			cassa	78.911.473,67	76.927.389,41	76.927.389,41
TITOLO II	Spese in conto capitale		competenza	5.466.811,75	16.358.502,66	9.422.138,69
			cassa	19.113.678,12	20.631.210,80	20.631.210,80
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie		competenza	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti		competenza	697.124,83	625.455,92	16.539,72
			cassa	697.124,83	625.455,92	625.455,92
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		competenza	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro		competenza	3.860.903,47	10.613.517,52	3.931.971,53
			cassa	11.150.154,92	11.097.370,27	11.097.370,27
	Totale generale spese		competenza	48.598.625,93	76.085.091,75	47.998.305,60
			cassa	109.872.431,54	109.281.426,40	109.281.426,40

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese *sono state* accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'[art. 187, commi 3 e 3-quater del Tuel](#) e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

L'Organo di revisione prende atto che l'applicazione dell'avanzo vincolato è avvenuto nel rispetto di quanto disposto al punto 9.15 del Principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. 118/2011, in considerazione del fatto che l'Ente nel 2019 presentava un disavanzo di amministrazione lettera E) con lettera A) positivo .

2. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	444.637,29	438.302,47
Ritenute erariali	800.573,47	800.594,33
Altre ritenute al personale c/terzi	111.111,68	101.614,82
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Ritenute di redditi da lavoro autonomo	31.176,80	22.836,49
Ritenute contributi 4%	3.936,42	0,00
Split payment IVA	1.914.302,24	1.627.482,44
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	173.457,80	14.624,61
Trasferimenti da Amm.ni locali per operazioni conto terzi	128.158,67	450.577,40
Trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo per operazioni conto terzi	248.549,10	470.938,97

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	444.637,29	438.302,47
Ritenute erariali	800.573,47	800.594,33
Altre ritenute al personale c/terzi	111.111,68	101.614,82
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Ritenute di redditi da lavoro autonomo	31.176,80	22.836,49
Ritenute contributi 4%	3.936,42	0,00
Split payment IVA	1.914.302,24	1.627.482,44
Spese non andate a buon fine	173.457,80	14.424,61
Trasferimenti da Amm.ni locali per operazioni conto terzi	0,00	321.100,29

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	444.571,66	438.302,47
Trasferimenti per conto terzi		376.707,77
Ritenute erariali	800.122,12	800.594,33
Altre ritenute al personale c/terzi	111.111,68	101.090,33
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Ritenute di redditi da lavoro autonomo	27.120,47	21.160,99
Ritenute contributi 4%	3.936,42	0,00
Split payment IVA	1.674.908,77	1.408.481,52
Spese non andate a buon fine	173.457,80	14.424,61
Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	136.821,80	330.920,20
Trasferimenti da Amm.ni locali per operazioni conto terzi	0,00	321.100,29

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2019	2020
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	444.637,29	438.302,47
Ritenute erariali	800.573,47	800.594,33
Altre ritenute al personale c/terzi	111.111,68	101.614,82
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Ritenute di redditi da lavoro autonomo	31.176,80	22.836,49
Ritenute contributi 4%	3.936,42	0,00
Split payment IVA	1.914.302,24	1.627.482,44
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	173.457,80	14.624,61
Trasferimenti da Amm.ni locali per operazioni conto terzi	61.492,00	360.742,73
Trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo per operazioni conto terzi	248.549,10	470.938,97

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è descritto dalle tabelle sopra riportate.

Non sono presenti entrate e le correlate spese inserite nella voce "altre per servizi conto terzi",

L'Organo di revisione ha riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2018		Rendiconto 2019		Rendiconto 2020	
Accertamento	-----	5.271.392,8 5	-----	4.512.006,93	-----	2.114.228,4 0
correlato Fcde	-----	0,00	-----	0,00	----- -	0,00
Riscossione (competenza)	-----	2.671.568,9 1	-----	2.231.071,96	-----	896.533,55
Riscossioni residui	Anno 2015	13.549,77	Anno 2016	103.209,35	Anno 2017	12.468,17
	Anno 2016	107.019,23	Anno 2017	151.312,23	Anno 2018	66.929,09
	Anno 2017	529.271,95	Anno 2018	943.447,39	Anno 2019	650.393,40

- l'Ente *ha provveduto* a utilizzare i proventi secondo quanto disposto [dall'art. 208 del Dlgs. n. 285/1992](#);
- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti, [art. 208 comma 4](#)) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Spesa Corrente	1.370.125,07	262.397,79	1.126.760,84
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2020 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento del Presidente n.123 del 2/10/2020

Andamento della riscossione su residui delle Entrate

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31/12/2020	Fcde 31/12/2020
Imu	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Riscosso c/residui al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Tarsu-Tia-Tari	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Riscosso c/residui al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Sanzioni per	Residui iniziali	3.406.520,83	4.924.963,26	4.375.469,97	5.479.180,09	7.341.446,08	8.006.807,97	8.704.257,53	7.494.000,00

violazione Cds	Riscossoc/residui al 31 dicembre	645.935,43	505.328,56	376.352,08	709.319,43	1.383.079,74	766.828,61		
	Percentuale di riscossione	18,96	10,26	8,60	12,95	18,84	9,58		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	4.169,06	14.158,80	5.696,18	9.579,08	245,24	245,24	254,24	
	Riscossoc/residui al 31 dicembre	2.475,06	6.768,62	0,00	9.579,08	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	59,37	47,81	0,00	100,00	0,00	0,00		
Proventi da permessi di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Riscossoc/residui al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

3. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2019 sono stati inoltrati, come prescritto, il 15/07/2020 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2020 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto*;

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- L'Ente *ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2020;
- L'Ente *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2020;
- *è stata presa* visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2020 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, [dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001](#), ed *è stato* rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001](#);
- l'importo del Fondo 2020 *rispetta* la previsione di cui all'[art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- L'Ente *non ha adeguato* l'importo del suddetto limite, ai sensi dell'[art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019](#), convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. "Decreto Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'[articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), secondo la modalità indicata nel [Dm. attuativo del 17 marzo 2020](#) che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2020 rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il [Dm. 17 marzo 2020](#) prevede che *"è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018"*. Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere. Infatti questa previsione ad oggi non si applica alle Province ma solo a Regioni e Comuni .
- *ha erogato* il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, le risorse stabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. a) del Ccnl. 22 maggio 2018; in quanto non vi è stato incremento di dotazione organica
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del Ccnl. 22 maggio 2018, per i servizi , in quanto L'ENTE NON HA ATTIVATO NUOVI SERVIZI O INCREMENTATO SERVIZI ESISTENTI;
- *ha* destinato nel contratto integrativo 2020 le risorse variabili alle seguenti finalità: PERFORMANCE;

- *ha* effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2020 per le seguenti aree:
NUM. 14 CATEGORIA D; NUM. 18 CATEGORIA C; NUM. 16 CATEGORIA B;
- *non ha* effettuato progressioni verticali nell'anno 2020.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2020 *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006](#).

Spesa di personale	Rendiconto 2008	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Spesa media triennio 2011/2013 Normalizzata	Rendiconto 2020 Normalizzato
Spese personale (macroaggregato 1)	-	15.751.859,58	5.600.873,27	5.480.183,67	15.751.859,58	5.480.183,67
Altre spese personale (macroaggregato 2)	-	-	341.919,32	345.840,14	-	345.840,14
Altre spese personale (macroaggregato 3)	-	167.198,56	33.990,31	53.173,45	167.198,56	53.173,45
Altre spese personale (macroaggregato 10) (accantonamento Fpv)	-	-	280.933,71	297.643,64	-	297.643,64
Altre spese personale (macroaggregato 10) (Irap)	-	983.644,91	24.354,92	20.560,01	983.644,91	20.560,01
Totale spese personale (A)	-	16.902.703,05	6.282.071,53	6.197.400,91	16.902.703,05	6.197.400,91
- componenti escluse (B)	-	6.565.841,35	4.393.627,22	4.554.593,21	6.535.75,69	2.171.043,83
<i>*Spesa di personale (compresa Irap) imputata dall'esercizio precedente (componente esclusa B1)</i>	-	-	331.865,82	276.293,71	-	276.293,71
<i>*Componente esclusa (integrazione di B) per assunzione di agenti di PM ex art. 5, comma 5 del Dl. n. 78/15</i>	-	-	-	-	-	-
Componenti assoggettate al limite di spesa A-(B+B1)	-	10.336.861,70	1.556.578,49	1.366.513,99	10.367.327,36	3.750.063,37
Macroaggregato 03						
Spese prevenzione polizia municipale	-	-	-	-	-	-
Formazione	-	-	5.558,20	28.829,80	-	28.829,80
Missioni	-	-	28.432,11	24.343,65	-	24.343,65
Buoni pasto (cap. 01031.03.01000186) [3]	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	33.990,31	53.173,45	-	53.173,45

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2020 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n.12 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;
- che l'Ente *ha effettuato* assunzioni, nel rispetto della disciplina prevista ai sensi dell'art 3, comma 5, ss del Dl. n. 90 /2014 (per gli Enti assoggettati al Patto di stabilità nel 2015) o ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 (per gli Enti non assoggettati al Patto di stabilità nel 2015); L'ENTE AL RIGUARDO FA RILEVARE:
- CHE HA EFFETTUATO ASSUNZIONI NEL RISPETTO DELLA DISCIPLINA DELL'ART.3, COMMA 5 E SS DEL DL 90/2014 PER TUTTO L'ANNO IN QUANTO AD OGGI NON SI APPLICA ALL'ENTE PROVINCIA LA DISCIPLINA DI CUI ALLA'RT. 33, COMMA 2 DL 34/2019 VALIDA SOLO PER COMUNI E REGIONI
- AD OGGI NON SI APPLICA ALL'ENTE LA DISCIPLINA DI CUI ALLA'RT. 33, COMMA 2 DL 34/2019 VALIDA SOLO PER COMUNI E REGIONI

In caso di nuove assunzioni, l'Organo di Revisione prende atto che l'Ente *ha*:

- ✓ approvato il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ effettuato la comunicazione del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione (art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ adottato il "*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*" (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006).

Ha dato :

- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (art. 1 commi 466 e 745, lett. e) della Legge n. 232/2016);
- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- ✓ avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (art. 1, comma 470 della Legge n. 232/2016);
- ✓ approvazione del Piano della *performance* ;
- ✓ attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- ✓ approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016).
- ✓ verificato l'impossibilità di ricollocare personale in disponibilità, ai sensi dell'art. 34, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001;

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che:

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2020 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n.0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- altre tipologie di lavoro flessibile per n. 0 unità;

ed in proposito l'Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010;

<u>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09¹)</u>	<u>Limite del 25% della spesa PER LE PROVINCE 25%²</u>	<u>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2020</u>	<u>Incidenza percentuale</u>
445.861,56	111.465,39	0,00	0,00

4. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che l'Ente **non ha** predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno ([Decreto 23 gennaio 2012](#)) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale ([art. 16, comma 26, Dl. n. 138/2011](#)) in quanto non sono presenti nell'esercizio .

I valori per l'anno 2020 rispettano i limiti disposti dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/2012, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Spesa 2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	175.459,43	70%	52.637,83	16.834,33

5. Indebitamento

6. L'Organo di revisione attesta che l'ente **rispetta** i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera/supera* il 10% per l'anno 2020 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2018, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2018	2019	2020
5,66%	5,05%	6,32%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Residuo debito	8.493.702,69	7.827.847,26	7.130.722,43
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	665.855,43	697.124,83	16.539,72
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare) Si tratta di riduzione dei tassi di interesse sui mutui M.E.F. con conseguente ricalcolo del debito residuo effettuato da Cassa Depositi e prestiti			-6.187,78
Totale fine anno	7.827.847,26	7.130.722,43	7.107.994,93

¹ Per le Amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ovvero spese per personale relative a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui [all'art. 70, comma 1, lettera d\) del Dlgs. n. 276/2003](#) e s.m.i., il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

² Ai sensi dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Oneri finanziari	328.481,67	289.035,83	242.836,51
Quota capitale	665.855,43	697.124,83	16.539,72
Totale fine anno	994.337,10	986.160,66	259.376,23

[Gli interessi passivi relativi ad eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dell'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel](#), presentano il seguente ammontare

2018	2019	2020
0,00	0,00	0,00

l'Ente ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui come segue :

	<i>Importo (Euro)</i>
<i>Mutui estinti o rinegoziati</i>	<i>6.615.886,75</i>
<i>Risorse derivanti dalla rinegoziazione</i>	<i>581.939,13</i>
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	<i>100.000</i>
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	<i>481.939,13</i>
<i>Contributi ricevuti ai sensi dell'art. 9-ter del Dl. n. 113/2016, in caso di estinzione anticipata di mutui</i>	

L'Organo di revisione, attesta che non sono stati conclusi contratti di strumenti finanziari anche derivati.

8. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2020 di debiti fuori bilancio non riconoscibili, e dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi [dell'art. 194 del Tuel](#):

9. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni al Codice della strada	2.114.228,40
Totale	2.114.228,40

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Totale	0,00

A questo proposito l'Organo di revisione evidenzia che:

in relazione alle entrate aventi carattere non ripetitivo si rende necessario monitorare attentamente l'andamento delle riscossioni delle suddette sanzioni , in relazione agli accertamenti effettuati ed alle effettive riscossioni ottenute .

10. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *non ha* l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale e al 100% di quelli afferenti la raccolta e lo smaltimento rifiuti.

Pur tuttavia si presenta la seguente tabella :

Servizio	Costi	Ricavi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
(Museo di Storia Naturale)	622.613,28	15.995,45	606.617,83	2,57	0,00
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione al riguardo evidenzia che:

1. l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ([art. 243, del Tuel](#)) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2019 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

11. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del [dell'art. 242, comma 2, del Tuel](#).

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000](#);

Parametro	Descrizione	Valore 2020	Soglia	Positività	Positivo/ Negativo	Rispetto Si/no
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	18	41	Positivo se > soglia	Negativo	si
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	43	21	Positivo se < soglia	Negativo	si
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0	0	Positivo se > soglia	Negativo	Si
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%	1	15	Positivo se > soglia	Negativo	si
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	3	1,2	Positivo se > soglia	Positivo	no
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0	1	Positivo se > soglia	Negativo	si
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0	0,6	Positivo se > soglia	Negativo	si
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	68	45	Positivo se < soglia	Negativo	si
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					No

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

- risultano non rispettati n. 1 parametri ed in particolare quello relativo a:
- Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio

I nuovi parametri di deficiarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L'[art. 18-bis del Dlgs. n. 118/2011](#) prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il [Dm. Mef 9 dicembre 2015](#) e il [Dm. Interno 22 dicembre 2015](#), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);

- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia presente tra gli allegati al rendiconto della gestione 2020 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

12. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione di controllo della Corte dei conti *non ha* emesso una Pronuncia specifica sul Bilancio dell'Ente Locale, ai sensi [dell'art. 148-bis, del Tuel](#);

13. Variazioni di bilancio

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che "*nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.*"

L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le citate informazioni.

III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	53.377.724,09			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.602.756,60	-----	Disavanzo di amministrazione	1.458.762,94	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	305.288,63	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	2.965.109,22	-----	Titolo 1 - Spese correnti	34.627.655,66	33.702.956,31
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.559.700,50	24.366.843,74	Fpv di parte corrente	318.203,65	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.591.145,92	13.806.836,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.422.138,69	5.407.705,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.077.026,43	3.360.586,69	Fpv in c/capitale	3.649.765,11	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.715.539,62	5.032.205,21	Titolo 3 - Spese per incremento di attività fin.	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	67.314,66	67.314,66	Fpv per attività fin.	0,00	
Totale entrate finali	51.010.727,13	46.633.786,69	Totale spese finali	48.017.763,11	39.110.661,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti	547.087,08	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	16.539,72	16.539,72
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)	0,00	0,00
			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	3.931.971,53	3.841.775,95	Titolo 7-Spese c/terzi e partite giro	3.931.971,53	3.879.127,48
Totale entrate dell'esercizio	55.489.785,74	50.475.562,64	Totale spese dell'esercizio	51.966.274,36	43.006.328,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	62.362.940,19	50.475.562,64	TOT. COMPLESSIVO SPESE	53.425.037,30	43.006.328,77
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	-----	AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	8.937.902,89	60.846.957,96
TOTALE A PAREGGIO	62.362.940,19	103.853.286,73	TOTALE A PAREGGIO	62.362.940,19	103.853.286,73

L'Organo di revisione, in virtù del punto 9.2.15 del Principio Contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 dà atto che l'avanzo 2019 è stato applicato nell'esercizio 2020 per Euro 3.602.756,60, con la seguente ripartizione:

Quota accantonata Europer.....
Quota vincolata Euro **1.451.496,10** per legge
Quota vincolata Euro **2.151.260,50** per trasferimenti
Quota destinata Europer.....
Quota libera¹ Europer.....

¹ Si ricorda che la quota libera del risultato di amministrazione può essere applicata al bilancio rispettando le priorità previste dall'[art. 187, comma 2, del Tuel](#).

Si ricorda infatti quanto prevede il sopra citato punto 9.2.15 , per cui l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione da parte degli enti in disavanzo (che presentano un importo negativo della lettera E del prospetto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente), è consentito per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A del medesimo prospetto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2020		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				53.377.724,09
RISCOSSIONI	(+)	6.575.975,84	43.899.586,80	50.475.562,64
PAGAMENTI	(-)	21.967.982,20	21.038.346,57	43.006.328,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			60.846.957,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2020	(-)	11.523.821,96	11.590.198,94	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			60.846.957,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.420.068,70	26.959.959,03	23.114.020,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)			40.380.027,73
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			318.203,65
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.649.765,11
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			0,00
RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			39.612.982,37

<u>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</u>	
PARTE ACCANTONATA	
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2020	8.939.633,18
- Fondi rischi contenzioso legale	50.000,00
- Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/13 e s.m. e rifi- nanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	41.303,12
altri accantonamenti	4.748,18
Totale parte accantonata (B)	9.035.684,48
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	8.336.366,70
- Vincoli derivanti da trasferimenti	20.103.335,39
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	676.307,33
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
altri vincoli	15.000,00
Totale parte vincolata (C)	29.131.009,42
Totale parte destinata agli inve- stimenti (D)	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	1.446.288,47

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza 2020		
Totale accertamenti di competenza	+	55.489.785,74
Totale impegni di competenza	-	47.998.305,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA		7.491.480,14
Fpv iscritto in entrata		3.270.397,85
Fpv di spesa		3.967.968,76
SALDO FPV		-697.570,91
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	746.445,85
Minori residui passivi riaccertati	+	138.007,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		-608.438,14
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		7.491.480,14
SALDO FPV		-697.570,91
SALDO GESTIONE RESIDUI		-608.438,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.602.756,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		36.010.225,77
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020		38.592.940,26

Parte Accantonata

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo crediti di dubbia esigibilità", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#) e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2019	Utilizzo 2020 accan- tonamento	Accantonamento stanziato 2020	Variazione rendiconto accantonamenti	Risorse accantonate 31 dicembre 2020
Fcde di parte corrente	8.626.551,95	0,00	1.829.407,92	-1.516.326,69	8.939.633,18
Fcde di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fcde	8.626.551,95	0,00	1.829.407,92	-1.516.326,69	8.939.633,18

"Altri accantonamenti"

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita risponde a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#)*).

Le modalità utilizzate per gli accantonamenti sono le seguenti:

Tipologia accantonamento	Importo 2019	Importo 2020	Modalità determinazione e contabilizzazione del Fondo
Fondo anticipazione di liquidità	0,00	0,00	
Fondo perdite organismi partecipati	30.872,20	41.303,12	
Fondo contenzioso	50.000,00	50.000,00	
Fondo spese legali	0,00	0,00	

Fondo indennità di fine mandato	0,00	4.748,18	
Fondo oneri futuri	0,00	0,00	
Fondo per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	

In merito alle modalità con cui l'Ente ha provveduto all'accantonamento delle somme che, non impegnate, sono confluite nel risultato di amministrazione l'Organo di revisione non ha niente da rilevare.

Parte destinata

La parte destinata del risultato di amministrazione risulta così composta:

	Risorse destinate al 31 dicembre 2019	Entrate destinate a investimenti N	Impegni esercizio N su risorse destinate	Fpv N finanziato da entrate destinate	Cancellazione residui per risorse destinate	Risorse destinate al 31 dicembre 2020
	a	b	c	d	e	a+b-c-d-e
0,00	1.424.801,96	914.880,91	128.764,05	928.116,86	1.282.801,96	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.424.801,96	914.880,91	128.764,05	928.116,86	1.282.801,96	0,00

Parte vincolata

La parte vincolata del risultato di amministrazione risulta così composta:

	Risorse vincolate al 31 dicembre 2019	Risorse vincolate applicate es. N	Entrate vincolate accertate N	Impegni N su entrate vincolate	Fpv N finanziata da entrate vincolate	Cancellazione impegni da entrate vincolate N	Cancellazione residui	Risorse vincolate nel bilancio N (o utilizzi)	Risorse vincolate al 31 dicembre 2020
	a	b	c	d	e	f	g	h=b+c-d-e+g	a+c-d-e-f-g
0,00	35.111.736,49	3.682.388,80	23.156.180,00	18.924.053,50	2.357.964,09	664.816,48	- 479.775,00	6.036.326,21	36.800.857,42
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.111.736,49	3.682.388,80	23.156.180,00	18.924.053,50	2.357.964,09	664.816,48	- 479.775,00	6.036.326,21	36.800.857,42

Utilizzo delle risorse per tipologia del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31/12/2019												
Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		Fc de	Fondo Passività potenziali	Altri Fondi	Parte accantonata	Ex Lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dfb	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese investimento	0,00											0,00
Finanziamento spese correnti permanenti	0,00											0,00

i												
Estinzione anticipata prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						1.451.496,10	2.151.260,50	0,00	0,00	0,00		3.602.756,60
Utilizzo parte destinata investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.451.496,10	2.151.260,50	0,00	0,00	0,00	0,00	3.602.756,60
<i>Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n</i>												

Verifica copertura disavanzo di amministrazione

A tal riguardo si rileva che e' necessario, in occasione del consuntivo 2020, verificare l'effettiva copertura della eventuale quota di disavanzo applicata al bilancio di previsione 2020. Il disavanzo applicato al bilancio di previsione 2020 deriva da:

Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'[art. 243-bis del Tuel](#):

- Infatti, a seguito del controllo effettuato dalla Corte dei Conti sui Rendiconti 2015 e 2016, conclusosi con Pronuncia specifica (deliberazione Corte dei Conti 347/2019/PRSP del 31 ottobre 2019) nella quale veniva evidenziato che "...Per entrambi gli esercizi è stata rilevata la non corretta definizione delle quote vincolate e destinate (in particolare, delle quote vincolate da trasferimenti e destinate agli investimenti per entrambi gli esercizi e delle quote vincolate da mutui per l'esercizio 2016) con la conseguente errata definizione della quota disponibile e l'emersione di un disavanzo ordinario di amministrazione al termine di ciascun esercizio.", l'Ente è stato chiamato a dare corretta determinazione delle componenti del risultato di amministrazione degli esercizi 2015 e 2016 ed a provvedere anche ai necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi per gli effetti che su questi si sono conseguentemente prodotti in conseguenza degli obblighi di finanziamento del disavanzo ordinario risultante al termine della gestione 2016.

- Il bilancio d'esercizio dell'Ente risultava pertanto gravato da un disavanzo al 31/12/2019 pari a complessivi 4.376.288,81 ripartito negli anni 2020 – 2021 – 2022 per una quota annua di 1.458.762,94. La gestione 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione - avanzo di 1.446.288,47 .

➤ 1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2020, dà atto che l'Ente ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente ([art. 162, comma 6, Tuel](#)): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 7.030.336,55

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2020, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili della Provincia.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	60.846.957,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	60.846.957,96

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	54.874.877,37	53.377.724,09	60.846.957,96
<i>di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)</i>	10.831.695,23	10.298.785,28	10.738.345,19

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2020 con Determina n. 68 /2021

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa al 1° gennaio	+	9.768.006,08	10.831.695,23	10.298.785,28
Somme utilizzate in termini di cassa al 1° gennaio	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 1° gennaio	=	9.768.006,08	10.831.695,23	10.298.785,28
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	5.221.874,36	4.776.941,85	1.827.854,51
Decrementi per pagamenti vincolati	-	4.158.185,21	5.309.851,80	1.388.294,60
Fondi vincolati al 31 dicembre	=	10.831.695,23	10.298.785,28	10.738.345,19
Somme utilizzate in termini	-	0,00	0,00	0,00

di cassa al 31 dicembre				
Consistenza di cassa effettiva al 31 dicembre	=	10.831.695,23	10.738.345,19	10.738.345,19

2. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ricorda che a decorrere dal 2016, gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/2011](#);
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al [Dlgs. n. 118/2011](#);
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al [Dlgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "*L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/2011](#).

Il rendiconto 2020 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il [Dlgs. n. 118/2011](#), comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del "vecchio" bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del Principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, **non** è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Si invita l'Ente ad adeguarsi alla previsione.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "*Entrate da riduzione di attività finanziaria*", 6 "*Accensione di prestiti*", 7 "*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*" e 9 "*Entrate per conto terzi e partite di giro*", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "*Spese per incremento attività finanziarie*", 4 "*Rimborso Prestiti*", 5 "*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*" e 7 "*Uscite per conto terzi e partite di giro*", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;

- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

- che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO					
	CONTO ECONOMICO	2020	2019	riferimen- to art. 2425 Cc.	riferimen- to Dm. 26/04/1995
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE</u>				
1	Proventi da tributi	24.559.700,50	27.085.436,75		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	16.132.138,27	8.937.362,18		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	14.591.145,92	7.023.580,58		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.540.992,35	1.913.781,60		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.245.102,54	1.963.926,36	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.035.637,06	1.757.216,26		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	3.969,55	9.160,21		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	205.495,93	197.549,89		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.826.665,17	5.542.149,39	A5	A5 a e b
	TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)	44.763.606,48	43.528.874,68		
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	191.667,77	228.714,42	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.858.952,84	14.570.999,32	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	427.440,52	742.059,62	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	19.411.097,15	21.466.170,38		

	a	Trasferimenti correnti	19.371.097,15	20.359.235,19		
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	40.000,00	1.098.935,19		
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	8.000,00		
13		Personale	5.479.007,67	5.738.360,50	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	5.339.502,04	5.117.883,12	B10	B10
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	149.847,46	151.512,76	B10a	B10a
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.876.573,35	4.822.709,11	B10b	B10b
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	Svalutazione dei crediti	313.081,23	143.661,25	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.134,17	-22.474,95	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	10.430,92	0,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	700.417,31	933.269,64	B14	B14
		TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B)	39.421.650,39	48.774.982,05		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	5.341.956,09	-5.246.107,37	-	-
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni	0,00	163.345,00	C15	C15
	a	da società controllate	0,00	0,00		
	b	da società partecipate	0,00	163.345,00		
	c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	5.258,72	7.211,69	C16	C16
		Totale proventi finanziari	5.258,72	170.556,69		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
	a	Interessi passivi	242.836,51	290.089,83		
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	242.836,51	290.089,83		
		TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)	-237.577,79	-119.533,14	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.				

2			33.140,10	0,00		
2		Rivalutazioni			D18	D18
2			109.201,58	0,00		
3		Svalutazioni			D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	-76.061,48	0,00		
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
2			-	-		
4		Proventi straordinari			E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	1.048.817,59		
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	141.074,73	212.991,64		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali	23.553,60	31.333,35		E20c
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	164.628,33	1.293.142,58		
2			-	-		
5		Oneri straordinari			E21	E21
	a	Trasferimenti in conto capitale	1.835.481,71	940.818,25		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	379.565,51	696.126,38		E21b
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari	2.215.047,22	1.636.944,63		
		TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)	-2.050.418,89	-343.802,05		
		RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.977.897,93	-5.709.442,56		
2			345.840,14	346.804,03		
6		Imposte			E22	E22
2		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.632.057,79	-6.056.246,59		
7					E23	E23

L'Organo di revisione attesta :

- ✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un **miglioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi: un **sensibile incremento dei Proventi da trasferimenti e contributi (Voce A3) C.E. , ed una riduzione consistente nei costi per prestazione di servizi (Voce B10 C.E.)** .
- ✓ che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2019	2020
5.117.883,12	5.339.502,04

- ✓ che i proventi e gli oneri straordinari, pari a Euro **-2.050.418,89**, si riferiscono in particolare a: **oneri per la manutenzione degli edifici scolastici** .

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2020 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2020	2019	referimento art. 2424 Cc.	referimento Dm. 26/4/1995
A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.010,10	7.010,10	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	4.055.422,61	4.205.270,07	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	4.062.432,71	4.212.280,17		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	50.677.653,32	51.142.648,64		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	50.677.653,32	51.142.648,64		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	68.793.086,58	70.574.027,90		
	2.1	Terreni	154.020,50	154.001,50	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	67.233.064,56	68.916.416,15		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	1.615,55	2.423,42	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	882.044,65	931.755,39	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	411.268,84	444.560,79		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	60.344,22	63.993,60		
	2.7	Mobili e arredi	50.728,26	60.877,05		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.564.249,64	3.653.268,85	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	128.034.989,54	125.369.945,39		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	2.993.846,34	3.137.222,48	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	472.405,50	439.265,40	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	2.521.440,84	2.697.957,08	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.993.846,34	3.137.222,48		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	135.091.268,59	132.719.448,04	-	-

		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<i>Rimanenze</i>	26.672,68	29.806,85	CI	CI
		Totale rimanenze	26.672,68	29.806,85		
II		<i>Crediti (2)</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	2.612.593,57	2.416.646,78		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.612.593,57	2.416.646,78		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.501.328,10	5.214.296,18		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	8.182.368,28	5.010.949,04		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	318.959,82	203.347,14		
	3	Verso clienti ed utenti	2.040.222,53	1.754.259,68	CIII1	CIII1
	4	Altri Crediti	1.023.427,69	834.509,50	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	156.501,34	66.666,67		
	c	<i>altri</i>	866.926,35	767.842,83		
		Totale crediti	14.177.571,89	10.219.712,14		
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.	0,00	0,00		
IV		<i>Disponibilità liquide</i>				
	1	Conto di tesoreria	60.846.957,96	53.377.724,09		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	60.846.957,96	53.377.724,09		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	80.198,65	251.254,65	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	60.927.156,61	53.628.978,74		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	75.131.401,18	63.878.497,73		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	210.222.669,77	196.597.945,77	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
			STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019	riferimento
						art. 424 Cc.
						Dm. 26/4/1995
			A) PATRIMONIO NETTO			
I			Fondo di dotazione	25.000.000,00	25.000.000,00	AI
I			Riserve	128.860.292,53	134.916.539,12	
	a		<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	12.061.884,51	18.118.131,10	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b		<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII

	c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	116.798.408,02	116.798.408,02		
	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
I		Risultato economico dell'esercizio	2.632.057,79	-6.056.246,59	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	156.492.350,32	153.860.292,53		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	91.303,12	80.872,20	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	91.303,12	80.872,20		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE TFR (C)	0,00	0,00		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	7.107.994,93	7.130.722,43		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	7.107.994,93	7.130.722,43	D5	
	2	Debiti verso fornitori	13.534.852,31	8.266.859,96	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	26.288.531,20	26.901.001,63		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	25.637.458,58	26.344.363,51		
	c	imprese controllate	448.753,52	276.223,66	D9	D8
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e	altri soggetti	202.319,10	280.414,46		
	5	Altri debiti	556.644,22	358.197,02	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	229.456,67	243.901,15		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	61.289,23	65,63		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	265.898,32	114.230,24		
		TOTALE DEBITI (D)	47.488.022,66	42.656.781,04		
		E) RATEI RISCOINTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
I		Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
	1	Contributi agli investimenti	6.150.993,67	0,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	6.150.993,67	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	6.150.993,67	0,00		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	210.222.669,77	196.597.945,77	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	3.967.968,76	3.270.397,85		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		

		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	3.967.968,76	3.270.397,85	-	-

L'Organo di Revisione dà atto che :

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2020, *all'aggiornamento* degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio della Provincia di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
 - che i beni sono valutati secondo i criteri di cui [all'art. 230, del Tuel](#), ed al regolamento di contabilità;
 - che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "*Imprese controllate*" e "*Imprese partecipate*" di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria - all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
 - che non vi sono immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Altre imprese" di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale ;
 - che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2020 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
 - che risulta correttamente rilevato la posizione di credito verso l'Erario per Iva;
 - che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - che non sussistono beni conferiti ad aziende speciali, e pertanto non sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
 - che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio ;
 - che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2020 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
 - che non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.)
 - che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
 - che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
 - che i crediti comprendono:
 - i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
 - che fra i ratei passivi non è ricompresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;

16) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è/non è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno al netto delle spese riportate a ratei (premialità di cui al punto precedente) più gli eventuali contributi regionali accertati e non ancora impegnati, in quanto spese non ancora giuridicamente perfezionate.

3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - **non esprime** sufficienti valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - **evidenzia** i criteri di valutazione del patrimonio;
 - **analizza** i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informativi della [Legge n. 241/1990](#), come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa **non sono allegate** le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

Si invita l'Ente a predisporre la Relazione sulla gestione tenendo conto dei rilievi evidenziati da questo Organo di Revisione in merito .

4. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal [Dl. n. 174/12¹, convertito con Legge n. 213/2012.](#)

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. [196- 198-bis](#), del Tuel.

Si ricorda che l'[art. 196](#) prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il Regolamento dei controlli interni previsto dal [Dl. n. 174/2012](#);
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dal Responsabile dei Servizi Finanziari ;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi [dell'art. 198, del Tuel](#), le conclusioni del proprio controllo:

¹ Il Dl. n. 174/12 ha novellato [l'art. 148, del Tuel](#), integrando il controllo esterno della Corte dei conti disponendo che, con cadenza semestrale, verifica "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il Sindaco, relativamente ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il Presidente della Provincia, avvalendosi del Direttore generale, quando presente, o del Segretario negli Enti in cui non è prevista la figura del Direttore generale, trasmette semestralmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al Presidente del Consiglio comunale o provinciale."

- al Presidente della Provincia , relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
- alla Corte dei conti ([art. 198-bis, del Tuel](#) introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

CONSIDERAZIONI FINALI

L'ORGANO DI REVISIONE PROPONE LA SEGUENTE ULTERIORE CONSIDERAZIONE :

In relazione al disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'[art. 243-bis del Tuel](#) come da provvedimento della Corte dei Conti sopra citato, invita l'Ente a monitorare con costante attenzione le misure correttive adottate al fine del ripiano, l'andamento e l'efficacia delle stesse per consentire la sua piena realizzazione nella misura e nei tempi previsti .

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, **invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente *relazione*.**

L'Organo di revisione

DOTT LAURO ALESSANDRI

DOTT PAOLO FABBRINI

RAG ARDITO FERRONI